

VALIDITÀ

SULLA VALIDITÀ

Validità

- capacità di un test di misurare ciò che intende misurare;
- dipende dall' errore sistematico;
- si può distinguere in
 - Validità di contenuto
 - Validità esterna
 - Validità di costrutto
- è un giudizio sulla plausibilità dell'interpretazione di un punteggio

LA VALIDITÀ DI CONTENUTO

Validità di contenuto come *giudizio* dei contenuti di un test
giudizio formulato intorno al grado di corrispondenza tra
definizione teorica e definizione operativa del costrutto

La verifica della validità di contenuto dipende
essenzialmente da valutazioni su

- ✓ campionatura degli stimoli: premessa essenziale è una definizione accurata del costrutto teorico
- ✓ aspetti formali del test che è una *forma peculiare di conversazione* governata da assunzioni implicite che ne determinano il *significato pragmatico* (→ impatto di errori sistematici: bias cognitivo-affettivi del rispondente)

VALIDITÀ DI CONTENUTO: CAMPIONATURA DEGLI STIMOLI

Possiamo sostenere che gli stimoli del test sono coerenti con la definizione del costrutto e che lo rappresentano in tutti i suoi aspetti?

- ✓ giudizio di esperti
- ✓ giudizio delle persone cui il test è destinato
- ✓ verifica psicometrica: grado di accordo tra giudici

VALIDITÀ DI CONTENUTO: ASPETTI FORMALI (CHE COINVOLGONO ANCHE LA *VALIDITÀ APPARENTE*)

Regola base: nessuna difficoltà non pertinente

- titolo
- istruzioni
- item: evitare l'uso di linguaggio complesso, negazioni (“*non mi sembra di preoccuparmi per quello che mi succede*”), domande doppie (“*mi piace ascoltare musica e leggere libri*”)
- Opzioni di risposta (da aperte a chiuse)
- Griglia di correzione: è valida se permette di classificare qualsiasi tipo di risposta e se più siglatori assegnano alla stessa risposta lo stesso valore numerico (o categoria)
- Stili di risposta (desiderabilità sociale, risposte estreme, acquiescenza)

VALIDITÀ ESTERNA

Se un costrutto viene elaborato per osservare e comprendere la realtà, allora un costrutto e la sua misura può dirsi valido quando trova un riscontro in un evento esterno (*criterio esterno*).



Un test è valido se permette di prevedere correttamente le reazioni di un individuo in determinate circostanze

VALIDITÀ ESTERNA: LA SCELTA DEL CRITERIO

- ✓ formulazione di ipotesi “se ... allora ...” chiare e sensate in termini teorici
- ✓ precisando a priori
 - ✓ i livelli di generalità delle variabili confrontate
 - ✓ le reti di relazioni attese tra misure del costrutto e del criterio

*Il risultato empirico ha senso solo in relazione
a esiti attesi*

- ✓ le conclusioni circa la validità del test in esame dipendono dalla scelta del criterio
- ✓ si verifica sia la validità convergente che quella divergente
- ✓ in caso di più misure, si verifica la validità incrementale nella previsione del criterio

VALIDITÀ ESTERNA: LA VARIABILE “TEMPO”

- ✓ Validità concorrente

test e criterio sono rilevati in un unico momento temporale T1

- ✓ Validità di previsione

test e criterio sono rilevati in momenti

differenti, con test in T1 e criterio in T2, T3, ...

La distanza temporale deve essere scelta in linea con ipotesi teoriche

VALIDITÀ DEL COSTRUTTO

Ci riporta alla definizione di ciò che intendiamo misurare ed è la forma di validazione che comprende in sé ogni tipo di evidenza che il punteggio al test rifletta proprio l'attributo che intendevamo misurare

Tecnicamente, si riferisce principalmente a

- ✓ Rete di relazioni osservate tra costrutti diversi
 - ✓ Matrici multitratto-multimetodo (MTMM)
 - ✓ Validità nomologica
- ✓ Organizzazione interna degli stimoli (validità strutturale)

LE MATRICI MTMM

		METODO 1			METODO 2		
		A1	B1	C1	A2	B2	C2
Met1	A1	.89					
	B1	.51	.89				
	C1	.38	.37	.76			
Met2	A2	.57	.22	.09	.93		
	B2	.22	.57	.10	.68	.94	
	C2	.11	.11	.46	.59	.58	.84

LE MATRICI MTMM

✓ Informazioni

- ✓ Diagonale delle affidabilità (valori in bianco)
- ✓ Diagonale della validità (valori in rosso)
- ✓ Triangolo eterotratto-monometodo (in azzurro)
- ✓ Triangolo etrotratto-eterometodo (in verde)

✓ Criteri

- ✓ Valori maggiori lungo diagonale affidabilità ($>.70$)
- ✓ Valori elevati e significativi lungo diag. validità, inferiori solo a valori lungo diag. affidabilità
- ✓ Valori nel triangolo eterotratto-monometodo $>$ valori nel triangolo etrotratto-eterometodo
- ✓ Simili pattern di correlazioni nei vari triangoli

VALIDITÀ E AFFIDABILITÀ

✓ Solo parte della varianza vera è anche valida

$X = \text{costrutto} + \text{errore sistematico} + \text{errore casuale}$

$$\text{Affidabilità} = \frac{\sigma_{\text{COSTRUTTO}}^2 + \sigma_{\text{ERRORE SISTEMATICO}}^2}{\sigma_X^2}$$

$$\text{Validità} = \frac{\sigma_{\text{COSTRUTTO}}^2}{\sigma_X^2}$$

VALIDITÀ E AFFIDABILITÀ

- ✓ Il livello di affidabilità rappresenta il massimo livello di validità della misura, in assenza di errore sistematico
- ✓ La correlazione tra due costrutti, α e β , risente dell'errore di misurazione e per questo essa viene attenuata quando correliamo due misure; pertanto la correlazione viene corretta considerando il livello di affidabilità delle misure A e B:

$$r_{\alpha\beta} = \frac{r_{AB}}{\sqrt{r_{ttA} r_{ttB}}}$$

ERRORI CHE MINACCIANO UN **USO** VALIDO DEL TEST,
A VARI LIVELLI DEL PROCESSO DI MISURAZIONE:

Somministrazione

Procedura di scoring (singola risposta,
aggregazione, standardizzazione)

Generalizzazione

Estrapolazione

Interpretazione

Decisione

Impatto

DUE ULTIMI CONCETTI ...

Importanti nella diagnosi differenziale

Sensitivity: casi positivi correttamente identificati ovvero casi positivi non trascurati o non identificati → lo strumento individua ciò per cui è creato

Specificity: casi negativi correttamente identificati ovvero non confonde un caso positivo con qualcosa che non corrisponde alla patologia target